



# INTERVISTA

## Quando la salute è donna

Dalla pubertà all'età fertile fino alla menopausa la vita della donna è segnata da una serie di "momenti critici", con implicazioni fisiche, psicologiche e relazionali. Ne abbiamo parlato con Rossella Nappi, Professoressa ordinaria di Clinica Ostetrica e Ginecologica dell'Università di Pavia - IRCCS Policlinico San Matteo.

Professoressa Nappi, come vanno affrontati i cambiamenti fisiologici che caratterizzano la biologia femminile?

*La parola chiave è consapevolezza: bisogna imparare a conoscere il proprio corpo. È importante avviare fin dalla prima adolescenza un percorso educativo centrato sui peculiari bisogni di salute e di prevenzione che accompagnano il percorso di vita della donna: dalla comparsa del ciclo all'età fertile, con eventuale maternità, all'arrivo della menopausa. In questi momenti è fondamentale conoscere il proprio corpo, che vive momenti di alterazione, con un impatto esteso a più sfere, quella fisica, quella psicologica e quella relazionale.*

Quali sono i disturbi più comuni nella vita della donna e come affrontarli?

*Alcuni disturbi, come il mal di pancia e il mal di testa, possono presentarsi a qualsiasi età, tendendo ad aumentare nel tempo, soprattutto se si è predisposte. Li si può affrontare con farmaci da banco, come gli antidolorifici, da assumere sempre in modo consapevole. L'educazione alla salute deve integrarsi con quella all'automedicazione, grazie al supporto delle figure di riferimento per la donna, medico di famiglia, ginecologo e anche farmacista, fondamentale per la terapia di prima linea, ovvero quella che amo chiamare "la ginecologia delle piccole cose".*

Quali conseguenze sta avendo l'emergenza Covid-19 sulla salute delle donne?

*La deprivazione delle attività "normali", come una semplice passeggiata per ridurre lo stress, ha avuto e ha tuttora un forte impatto sulla salute psicofisica femminile. Il Covid ha avuto poi effetti sulla sfera*

*intima e ha condizionato le scelte riproduttive. Inoltre, molte donne stanno disattendendo i controlli di routine per paura di infezioni da Covid-19. In questi casi l'automedicazione può rivelarsi un valido alleato per la gestione dei piccoli disturbi intimi, come vaginiti e infiammazioni ma, specie quando un disturbo non passa o diventa ricorrente, è importante il consulto specialistico - anche in modalità telematica - così come resta fondamentale non disattendere gli screening di prevenzione.*



### CHI È

**ROSSELLA NAPPI**  
Professoressa ordinaria di  
Clinica Ostetrica e Ginecologica  
dell'Università di Pavia - IRCCS  
Policlinico San Matteo

“ **Purtroppo ancora oggi molte donne stanno disattendendo i controlli di routine per paura di infezioni da Covid-19** ”

## NEWS

### 21a Giornata di Raccolta del Farmaco: donate 468.000 confezioni di medicinali

Nella Giornata di Raccolta del Farmaco, che quest'anno è durata una settimana (9 - 15 febbraio), sono state donate 468.000 confezioni di medicinali per un valore superiore a 3,5 milioni di euro. L'iniziativa del Banco Farmaceutico, che Assosalute supporta da sempre, permetterà di coprire il 48% del fabbisogno delle realtà assistenziali, convenzionate con la Fondazione Banco Farmaceutico, che si prendono cura di più di 434.000 persone in difficoltà, la cui situazione è peggiorata a causa della pandemia.

### Il 26 e il 27 maggio AESGP si riunisce online

Si svolgerà online il prossimo 57° Meeting annuale dell'AESGP - l'Associazione europea che riunisce i produttori di specialità farmaceutiche senza obbligo di prescrizione. Al centro dell'evento, dal titolo "Self-care in times of pandemic and beyond", le opportunità, le sfide e le lezioni offerte dalla pandemia Covid-19. Informazioni sulle modalità di partecipazione e il programma completo dell'evento sono disponibili sul sito [www.aesgp.eu](http://www.aesgp.eu).